

Al ministero
Tavolo Grano,
nuove risorse
per il settore

» «Il grano ha un prezzo, a nostro avviso, troppo basso rispetto ai costi di produzione, che invece sono aumentati. Quindi abbiamo previsto risorse per sostenere il settore, risorse molto importanti, e ragionato su come comunicare meglio alle persone che vanno a fare la spesa qual è la pasta fatta con grano italiano e quella che è fatta con altri grani, perché possano scegliere liberamente». Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida a margine del Tavolo Grano di ieri. Tre le azioni a sostegno della filiera, fa sapere il ministero. Sostegno al caro-fertilizzanti (riserva di crisi Ue per coprire fino al 50% degli aumenti dei costi); 40 milioni con il «Coltivaltalia» (nella legge che garantisce un miliardo di euro in più al settore primario ci saranno 300 milioni da destinare anche al settore cerealicolo) e investimenti. Dal 2022 a oggi i contributi ammontano a 2,5 miliardi.

Unioncamere

Bene gli investimenti, export +3,3% nel 2027

Pil, l'Emilia-Romagna
prima regione per crescita

» Nel 2026 e nel 2027 l'Emilia-Romagna sarà la regione italiana con la più elevata crescita economica. È quanto emerge dall'analisi dell'Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna sui dati degli Scenari per le economie locali elaborati da Prometeia. Il risultato assume un significato particolare perché arriva in una fase in cui l'economia mondiale continua a confrontarsi con numerosi elementi di instabilità: dalle tensioni geopolitiche che alimentano il rischio di nuove pressioni inflazionistiche alle politiche commerciali sempre più protezionistiche, dal rallentamento della domanda cinese agli squilibri tra disponibilità di materie prime e crescente domanda legata alla transizione tecnologica.

Nel 2026 l'incremento previsto del Prodotto interno lordo regionale sarà dello 0,8%; un solo punto decimale inferiore alla variazione stimata per l'intera area Euro. Nel 2027 l'aumento del Pil dovrebbe fermarsi allo 0,5%, scontando l'esaurirsi dell'effetto propulsivo degli interventi connessi ai fondi Pnrr.

L'Emilia-Romagna prima

+0,8%

Pil 2026
Quest'anno l'incremento previsto del Prodotto interno lordo regionale sarà dello 0,8%; +0,5% nel 2027.

3,7%

Disoccupati
Il tasso di disoccupazione nel 2026 è previsto al 3,7%: la difficoltà maggiore è trovare personale.

Emilia-Romagna,
previsioni 2025-2027

	2025	2026	2027
PIL	0,6	0,8	0,5
Domanda interna	1,6	1,4	0,7
Consumi finali interni	1	0,9	0,7
Investimenti fissi lordi	3,5	2,8	0,6
Esportazioni	0,4	0,6	3,3
Valore aggiunto	0,5	0,6	0,3
Agricoltura	-6	2,6	-1,3
Industria	-0,4	0,5	0,7
Costruzioni	1,9	1,5	-1
Servizi	0,9	0,6	0,8
Unità di lavoro	3	0,9	0,3
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	71,5	71,5	71,6
Tasso di disoccupazione (%)	4,1	3,7	3,7

FONTE: Ufficio Studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia

WITHUB

in Italia è un risultato che va letto non come il segnale di una fase espansiva, ma come la conferma della capacità del sistema economico regionale di sapersi adattare al mondo che cambia e continuare a creare valore anche in un contesto difficile. Gli investimenti, in forte crescita nel 2026 (+2,8%), collocano ancora una volta l'Emilia-Romagna al vertice della graduatoria nazionale e forni-

Analisi
Unioncamere Emilia-Romagna ha elaborato il suo studio su dati Prometeia.

scono una misura della capacità di adattamento della regione.

Per un'apprezzabile ripresa delle esportazioni occorrerà attendere il 2027 (+3,3%). Nel 2026 proseguirà quanto registrato nel 2025, un incremento modesto frenato dai dazi doganali a cui si aggiungono le tensioni legate allo stretto di Hormuz. Le prospettive indicano inoltre un'economia che vedrà crescere maggiormente l'agricoltura (+2,6% il valore aggiunto nel 2026) e le costruzioni (+1,5%). Per il settore primario si tratta di un rimbalzo positivo dopo un 2025 pesantemente negativo (-6%), mentre per il comparto edilizio l'incremento dovrebbe essere l'esito dei progetti Pnrr che vanno a completarsi. Nel 2027 le costruzioni entreranno in soglia negativa. L'anno in corso segna anche la ripresa dell'industria (+0,5%) e dei servizi (+0,6%).

Anche il mercato del lavoro mantiene condizioni favorevoli, con un tasso di occupazione che si attesta su valori elevati (71,5%).

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Crisi Realco
Parma e Reggio, magazzini verso la Cigs

» Crisi Realco (supermercati Sigma): i lavoratori dei magazzini Flexilog del Parmense e del Reggiano vanno verso la Cassa integrazione straordinaria (Cigs). Si è svolto ieri il tavolo del ministero del Lavoro. L'Ugl di Parma sottolinea che la Cigs per cessazione dell'attività durerà «almeno fino al 31 dicembre 2026, con la possibilità di una proroga subordinata alle disposizioni che saranno contenute nella prossima Legge di Bilancio e ai relativi stanziamenti». Intanto il 4 e 5 agosto è prevista l'asta al tribunale fallimentare di Bologna, con diverse novità (fra cui un prezzo dimezzato) rispetto alla prima.

Borsa Merci
Parmigiano, prezzi in salita
Stabili i salumi

» L'ultima seduta della Borsa Merci della Camera di commercio dell'Emilia ha confermato un quadro di generale equilibrio per il comparto agroalimentare locale. Parmigiano Reggiano: Per le stagionature di 18 e 24 mesi si registrano incrementi di 5 centesimi sia sul minimo che sul massimo, portando quest'ultimo a un valore di 17,70 euro al chilogrammo per il prodotto di 24 mesi. Nel comparto dei salumi si registra una situazione prevalentemente stabile con scambi buoni; il Prosciutto di Parma con osso alla produzione ha mostrato prezzi in lieve aumento (20 centesimi) per tutte le categorie. Per quanto riguarda granaglie, farine e sottoprodotti, il mercato del frumento duro nazionale registra aumenti di 10 euro per le varianti biologiche.

Cisita Parma

«Ragazze Digitali», Summer Camp Parma



» Sono aperte le iscrizioni per partecipare a «Ragazze Digitali ER 2026 - Summer Camp Parma». Il progetto, realizzato da Cisita Parma in collaborazione con l'Università, ha come obiettivo quello di offrire a 20 studentesse, che nell'anno scolastico 2025/2026 stanno frequentando le classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione, un laboratorio in cui sperimentare concretamente applicazioni e soluzioni innovative legate alle nuove tecnologie digitali. Le attività saranno incentrate sullo sviluppo di un videogioco attraverso l'utilizzo del linguaggio di programmazione Python. Le attività si svolgeranno dall'1 al 11 settembre al Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (Parco Area delle Scienze, Campus). Per partecipare è necessario inviare la scheda di iscrizione compilata (disponibile sul sito www.cisita.parma.it) all'indirizzo: jenny.barbieri@cisita.parma.it. Se il numero di candidate in possesso dei requisiti di ammissibilità dovesse superare il numero di posti disponibili, la selezione avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande. Al termine del percorso verrà rilasciato attestato di frequenza. La partecipazione è totalmente gratuita perché il corso è co-finanziato con risorse del Programma Fse Plus 2021-2027 della Regione. Per informazioni: Jenny Barbieri, jenny.barbieri@cisita.parma.it e 0521/226538.

Confcooperative: «Cresce l'AI in azienda

Ora serve sostegno alla formazione»



Presidente
Francesco Milza.

» Non basta più sperimentare l'intelligenza artificiale: la sfida, oggi, è trasformarla in uno strumento capace di migliorare concretamente l'organizzazione delle imprese e rafforzarne la competitività. È questo il messaggio emerso dall'evento conclusivo di AI4Coop, il progetto ideato e guidato da Node, Digital Innovation Hub di Confcooperative, e promosso da Confcooperative Emilia Romagna per accompagnare il sistema cooperativo regionale verso un utilizzo consapevole e strategico dell'AI.

Nei mesi di attività, AI4Coop ha

coinvolto 50 cooperative emiliano-romagnole in un Digital Maturity Assessment, costruendo una fotografia del livello di preparazione delle imprese partecipanti rispetto all'adozione dell'AI. All'avvio del progetto il 9,5% delle cooperative si collocava nella fascia bassa di maturità digitale, il 66,7% in quella medio-bassa e il 23,8% in quella medio-alta. Al termine del percorso le cooperative con un livello di maturità medio-alto o alto sono salite complessivamente al 54%.

«L'AI rappresenta una straordinaria opportunità, ma perché que-

sta trasformazione sia davvero alla portata delle Pmi servono competenze, accompagnamento e un ecosistema dell'innovazione capace di fare rete», ha sottolineato il presidente di Confcooperative Emilia-Romagna Francesco Milza.

L'esperienza maturata ha dato origine anche alla roadmap pensata per trasformare AI4Coop in un percorso permanente di accompagnamento all'innovazione. Tra le priorità individuate figurano il rafforzamento dell'AI Literacy, nuovi servizi strumenti di governance per un utilizzo efficace dell'AI.

Vivi la vita mentre vivi la Banca

App Crédit Agricole

L'APP PER GESTIRE TUTTI I TUOI PAGAMENTI.

Con l'App Crédit Agricole, puoi gestire pagamenti, bollette, carte e abbonamenti anche nei momenti più inaspettati. Semplice, intuitiva e pronta ad accompagnare a ogni tua giornata.

Apri il conto Crédit Agricole e gestisci tutto da App.

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE

f d ▶ in @ X

Messaggio promozionale. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei Servizi Digitali e del Conto Online Crédit Agricole consulta i Fogli e i Documenti Informativi, disponibili anche in Filiale. La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. L'App CA Italia è riservata ai correntisti CAI titolari dei Servizi Digitali. Requisiti di sistema: l'App è compatibile con sistemi operativi iOS ≥ 14 e Android ≥ 7